

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrrocchiainsieme.it Sito della Parrocchia: www.parrrocchiainsieme.it/



22 Novembre 2009

N° 2089

OGGI FESTA DI GESU' CRISTO RE DELL'INVERSO

Con questa domenica termina l' "Anno della Chiesa" detto "Anno Liturgico". Quella di oggi è una festa che possiamo chiamare "a coronamento" di tutto l'anno liturgico. "RE DELL'UNIVERSO": questo titolo che diamo a

Questa Immagine di Gesù è stata fatta seguendo le "tracce" della Sindone



Gesù va capito proprio con l'espressione che Lui dette a Pilato che gli aveva chiesto "se lui era re". SÌ. IO SONO RE, MA IL MIO REGNO NON È DI QUESTO MONDO! *Se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù*".

Le parole di Gesù non vanno intese come "se a Gesù non interessasse questo mondo" e come un invito a noi a disinteressarsi del mondo "di quaggiù", a lasciarlo andare come va, come è sempre andato, e come andrà. Il "quaggiù" di Gesù non indica il luogo, ma la qualità.

Il suo regno è diverso perché segue criteri diversi e metodi diversi dai regni di questo mondo. I "suoi servitori" non hanno combattuto per impedire che fosse consegnato ai Giudei, perché non usano la spada, ma la pace; non nutrono odio, ma misericordia; non vogliono arrivare sul gradino più alto per essere serviti, ma scendono in quello più basso per servire.

Combattono i "servitori" di Gesù? Altroché se combattono. Devono combattere. Purtroppo, spesso non lo fanno. Non lo facciamo. Compito dei "suoi servitori" (compito "nostro") è difendere "questo Regno", allargarlo, diffonderlo. A cominciare da dentro di noi. La battaglia è difficile, tanto da sembrare persa in partenza. Ma non è così. Per esserne convinti e trovare il coraggio necessario, basta avere sempre davanti agli occhi e al cuore Gesù davanti a Pilato. Il procuratore tratta Gesù con sufficienza, dall'alto in basso. Si sente onnipotente ("Io posso farti vivere oppure farti morire", dirà). Gesù appare, piccolo, indifeso, dimenticato da tutti. Ma non ci vorrà molto tempo per capire che LUI È IL VINCITORE!!!

CON LA CROCE, RECUPERIAMO L'IMPEGNO AD ESSERE TESTIMONI DI CRISTO DI FRONTE AL MONDO

La decisione assunta dalla Corte dei Diritti dell'uomo di Strasburgo di vietare la presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche era largamente prevedibile e, per certi aspetti, attesa. In queste istituzioni si sta sostanzialmente catalizzando tutto il peggior laicismo che ha una connotazione obiettivamente anti cattolica ed è teso ad eliminare, anche con la violenza, la presenza cristiana dalla vita della società e, addirittura, i simboli di questa presenza.

Altri hanno già individuato, soprattutto la Conferenza Episcopale Italiana, la meschinità culturale di questa decisione, la miopia, come ha detto la Santa Sede, ma io credo che sia giusto dire che si tratta di una volontà eversiva verso la presenza cristiana, condotta con una ferocia pari soltanto all'apparente oggettività o neutralità delle istituzioni del diritto.

Però è anche giusto - come facevano i nostri vecchi, e noi abbiamo spesso dimenticato questa lezione, - che ci chiediamo se noi, come popolo cristiano e, addirittura, vorrei dire come ecclesiasticità (=guide della Chiesa), non abbiamo qualche responsabilità per questa situazione. E' sempre giusto leggere in profondità se in qualche modo abbiamo rischiato di essere conniventi.

La vicenda di Strasburgo nella sua brutalità è anche una conseguenza di troppo irenismo (=tendenza a voler dialogare con ogni confessione cristiana) che attraversa il mondo cattolico da decenni, per cui la preoccupazione fondamentale non è la nostra identità ma il dialogo ad ogni costo, andare d'accordo anche con le posizioni più distanti. Questo rispetto della diversità delle posizioni culturali e religiose, sostenuto dall'idea di una sostanziale equivalenza (?) fra le varie posizioni e religioni, che fa perdere al cattolicesimo la sua assoluta specificità. - Un irenismo, un aperturismo (=troppa disponibilità a collaborare con partiti avversari), una volontà di dialogo a tutti i costi che viene ripagata nell'unico modo in cui il potere mondano ripaga sempre questi scomposti atteggiamenti di compromesso: con il disprezzo e la violenza.

E' necessario rinnovare la coscienza della propria identità, della propria specificità come evento umano e cristiano nei confronti di qualsiasi altra posizione, ed attrezzarci a vivere il dialogo con tutte le altre posizioni, non sulla base di una smobilitazione della propria identità ma come espressione ultima, critica, intensa della nostra



identità . Alla fine risulterà forse una prova significativa, una prova che può formare, una prova attraverso la quale - come spesso ci viene ricordato dalla tradizione dei grandi Padri della Chiesa -, Dio continua ad educare il suo popolo. **Ma occorre che il giudizio sia chiaro e non ci si fermi a reazioni emotive ma si legga in profondità il compito che abbiamo davanti: recuperare la nostra identità ecclesiale e impegnarci nella testimonianza di fronte al mondo.**

(di mons. Luigi Negri Vescovo di San Marino-Montefeltro)

ORDINANZA DEL SINDACO N. 012 DEL 10.11.2009

MANTENERE IL CROCIFISSO NELLE AULE DELLE SCUOLE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA,

IL SINDACO Vista la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo del 3 novembre 2009 che accogliendo il ricorso ad essa presentato, nella sostanza, vieta di tenere affisso il crocifisso nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado

Visti i Regolamenti del 1924 e 1927..... Vista l'Ordinanza n.389 del 13.12.2004 della Corte Costituzionale, con la quale si dichiarava inammissibile la questione di incostituzionalità, sollevata dal Tar del Veneto, Vista la sentenza della VI Sezione del Consiglio di Stato n.556 del 13.2.06 che definiva che l'apposizione del crocifisso nelle aule " non appare censurabile rispetto al principio di laicità dello Stato italiano" essendo "simbolo idoneo ad esprimere l'elevato fondamento dei valori civili, che sono poi i valori che delineano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato"; *Ritenuto che il crocifisso esprima in Italia, in chiave simbolica, l'origine religiosa di valori civilmente rilevanti quali tolleranza, rispetto reciproco, valorizzazione della persona, libertà, solidarietà, rifiuto di ogni discriminazione; Considerando che l'esposizione del crocifisso in una sede non religiosa non assume un significato discriminatorio sotto il profilo religioso, poiché rappresenta valori civilmente rilevanti che ispirano il nostro Ordine costituzionale.....*Visto che il Governo Italiano ha presentato ricorso contro la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo;.....; VISTO il Decreto Maroni sulla Sicurezza, siglato il 5.08.2009; **ORDINA** per le motivazioni di cui in premessa, e in condivisione con il ricorso dello Stato Italiano, **di mantenere il crocifisso nelle aule delle scuole del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina come espressione dei fondamentali valori civili e culturali dello Stato Italiano,** Il personale della Polizia Municipale controllerà, entro 7 giorni dalla data odierna, l'osservanza della presente Ordinanza. Ai trasgressori della presente Ordinanza sarà applicata sanzione amministrativa di euro 500,00. ...**Il Sindaco Alberto FERRINI**



... Il personale della Polizia Municipale controllerà, entro 7 giorni dalla data odierna, l'osservanza della presente Ordinanza. Ai trasgressori della presente Ordinanza sarà applicata sanzione amministrativa di euro 500,00. ...**Il Sindaco Alberto FERRINI**

.(l'Ordinanza completa nel testo può essere letta sul Sito del Comune di Castelnuovo V. Cecina: www.comunecastelnuovovdc.it/)

UN GIUSTO E DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

Voglio esprimere il ringraziamento mio e della Parrocchia per l'iniziativa del "MERCATINO" che le Catechiste organizzarono in occasione di "CASTAGNALANDIA". Grazie a loro, alla Misericordia per l'ospitalità, e a tutte le persone che parteciparono a tale iniziativa visitando e comprando i simpatici, originali e artistici lavori esposti. Questa iniziativa fruttò € 540 che sono stati molto utili a alleggerire le "emergenze" poi capitateci. *Don Secondo*

GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE

In tutta Italia, soprattutto nelle chiese, si ricorda il "tema" del "**Sostentamento dei Sacerdoti**". Oggi per questo scopo nell'uscire dalla Messa vengono distribuiti dei "volantini" che illustrano il "problema" e invitano a fare offerte all' "Istituto Nazionale Sostentamento Clero" e nei quali viene detto che tali **offerte per il sostentamento dei sacerdoti che si possono fare durante l'anno** saranno "**deducibili**" quando faremo la denuncia dei redditi, se allegheremo la "ricevuta" di versamento.



Santa Cecilia - 22 Novembre, festa di Santa Cecilia, martire della Fede e patrona della musica sacra e un po' di tutta la musica. E' domenica: per onorare la Santa, soprattutto oggi, mettiamo maggior impegno a cantare durante le Messe: il canto serve a pregare meglio, a dare maggior lode al Signore, e a sentirci maggiormente "Popolo di Dio". Auguri a tutti i Coristi della nostra Corale Santa Cecilia, perché cantino con sempre maggior passione, con la voce e col cuore, le lodi del Signore insieme a Santa Cecilia.

LEZIONI PER I "LETTORI" DELLA PAROLA DI DIO

Domenica scorsa ho pubblicato una "lezione" (la prima) per i LETTORI DELLA PAROLA DI DIO durante le Messe. Le cose che scrivo non le invento io, ma sono disposizione della Chiesa, per cui invito le **persone interessate a leggerle bene, a capirle e a metterle in pratica** perché a nessuno è lecito inventare qualcosa perché lo hanno sentito o visto da qualche parte!!! = Coloro che non hanno letto la "lezione" di domenica scorsa la leggano e la mettano in pratica. *Don Secondo*

2^ LEZIONE: L'USO DEL MICROFONO

1) Il microfono non deve far paura a chi va a leggere la Parola di Dio! Il microfono..."non da la scossa" a toccarlo, per cui ognuno lo deve piegare e adattare a seconda della sua altezza. Il nostro microfono è "snodabile", cioè è fatto apposta per essere piegato e adattato alle diverse "stature".

2) Bisogna stare abbastanza vicini al microfono ma non troppo perché non "rimbombi" tanto!... Chi legge deve rendersi conto se il microfono "rende bene la sua voce" e, a seconda dell'"effetto sonoro" che uno "percepisce", deve avvicinarsi o allontanarsi da esso. **Perché ogni voce è diversa!** Se uno ha la voce "fine e debole" deve mettersi più energia e stare più vicino al microfono; Se uno ha la voce "bella pastosa e abbastanza forte per natura" (e il microfono "rimbombasse" troppo), allora occorrerà o abbassare il tono o stare un po' più distante dal microfono!!!

3) Lo "scopo" per cui si va a leggere è quello di "farsi capire" da chi ascolta: quindi non basta alzarsi e andare a "leggere tanto per leggere"!... Anche coloro che non hanno la "scheda" della Messa o che l'hanno ma non ci vedono tanto per seguire il "testo" coi gli occhi...devono poter capire il "messaggio del Signore". Anzi, il "consiglio degli esperti" sarebbe quello di fare a meno dei "foglietti" e solo di ascoltare la "Parola".

4) "Queste "lezioncine" non devono scoraggiare coloro che già fanno "**questo servizio**" importante, ma incoraggiarli a farlo il meglio possibile. Devono anche convincere altre persone a "prestare" al Signore la loro voce, senza paura!!!